

In ricordo della prof.ssa Maria Cristina Folliero

(doi: 10.1440/85590)

Quaderni di diritto e politica ecclesiastica (ISSN 1122-0392)

Fascicolo 3, dicembre 2016

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it/>

Il 26 marzo 2016 è morta all'età di 66 anni **Maria Cristina Folliero**, professore ordinario di Diritto Ecclesiastico e di Diritto Canonico, prima nella Facoltà di Giurisprudenza e, poi, nel Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università di Salerno.

Docente anche nella Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Università di Salerno, dal 2013 è stata Delegata per il Web del Dipartimento e il Corso di Laurea in Giurisprudenza e componente della Commissione Riesame AVA-ANVUR e, fino al 2007, Presidente del Comitato di Valutazione della Facoltà salernitana di Giurisprudenza per il Corso di Laurea Triennale in Scienze Giuridiche.

In qualità di coordinatrice del Dottorato di Ricerca in «Diritto internazionale e diritto interno in materia internazionale: Public Ethics, Person, Stakeholders and CSR (Corporate Social Responsibility)», ha profuso autorevole impegno nel contribuire all'inclusione dei temi trattati negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare IUS/11 all'interno dell'impianto tematico del dottorato, offrendo così agli studi delle nostre discipline l'opportunità di «continuare, rinnovandosi», attraverso l'allevamento di nuove generazioni di dottorandi.

È stata altresì Promotrice istituzionale e Responsabile locale del Consorzio Interuniversitario per lo Studio degli Interessi Sociali e Religiosi.

La Sua vasta e rigorosa produzione di monografie, corsi di lezioni, articoli su riviste e contributi in volumi, è stata dedicata al costante approfondimento originale, spesso critico ma sempre intellettualmente onesto ed equilibrato, delle tematiche di maggiore e più attuale impatto – in ispecie, ma non soltanto – per il settore scientifico disciplinare di appartenenza; ed è valsa ad assicurare l'invito a far parte dei comitati scientifici di diverse riviste di settore, sia cartacee che telematiche, ed a ricoprire dal 2002, come esperto MIUR, il ruolo di valutatore di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale.

È antica usanza in Sicilia celebrare, il 2 novembre di ogni anno, la «Festa dei Morti» inscenando forme di comunicazione festosa tra i bambini e i loro antenati scomparsi, tese ad alimentare la ricerca di un dialogo permanente, destinato a non interrompersi, tra le generazioni future e quelle passate. Grazie alla tradizione giocosa «du cannistru», i più piccoli imparano che le persone a loro care non sono destinate a «finire», ma soltanto, più semplicemente, a «continuare, diventando morti».

Condividendo lo spirito, tutt'altro che locale, di questa commovente tradizione, il Direttore e il Comitato di Direzione dei «Quaderni di diritto e politica ecclesiastica» desiderano contribuire a mantenere

viva la comunicazione tra il pensiero appassionato e rigoroso di Maria Cristina Folliero e le nuove generazioni di studiosi dei temi a Lei cari continuando ad attribuire la responsabilità principale delle Sezioni del n. 3 della Rivista che Le erano state affidate al Suo allievo più maturo, prof. Giuseppe D'Angelo, attualmente associato di Diritto Ecclesiastico e Diritto Canonico presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) nell'Università di Salerno e componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in «Scienze Giuridiche» - curriculum giuspubblicistico.

Il Direttore e il Comitato di Direzione dei «Quaderni di diritto e politica ecclesiastica»